Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	Parlare consapevolmente di sé e degli altri U. A. n. 1 CLASSE 1 C
Obiettivi di apprendimento previsti	**I**	**A**	**1a**		
	N	**B**	**2a**		
	G	**C**	**3a**		
	L	**D**	**4a**		
	E		**5a**		
	S	**F**	**6a**		
	E	**G**	**7a**		
			8a		
		I			
			10a		
			11a		
			12a		
			13a		
			14a		
			15a		
			16a		
			17a		

ED. CIVICA

Classroom rules
School rules

PARLARE CONSAPEVOLMENTE DI SÉ E DEGLI ALTRI

Revisione di funzioni e strutture pregresse correlate ad informazioni personali e alla interazione con i compagni sulla base di quanto appreso nella scuola primaria

LESSICO: Memorizzazione ed interiorizzazione di lessico contestualizzato: linguaggio scolastico, oggetti scolastici, giorni della settimana, mesi dell'anno, stagioni, materie scolastiche, saluti, numeri 1 – 100, alfabeto inglese, animali, colori, nazioni e nazionalità, punti cardinali, la famiglia.

Ascolto, lettura, comprensione e produzione di semplici testi

Presentazione dei singoli fonemi / grafemi

Memorizzazione ed interiorizzazione di lessico contestualizzato e funzioni linguistiche

FUNZIONI: Salutare in modo formale ed informale; presentarsi e presentare; chiedere e fare lo spelling; chiedere e dire l'età, chiedere e dire la provenienza, la nazionalità, l'identità; parlare degli animali, parlare di date, parlare della famiglia, dare istruzioni.

CULTURA: Cenni sull'aspetto storico-culturale del paese straniero. Confronti linguistici, strutturali, culturali.

STRUTTURE grammaticali: pronomi personali soggetto, presente semplice dei verbi essere e avere, articoli, aggettivi possessivi, pronomi e aggettivi dimostrativi, posizione degli aggettivi, plurale dei nomi, question words; imperativo, *there is/are*, preposizioni di luogo.

READING ENGLISH BOOKS:
- The mistery of Manor Hall
- Hercules

Circolo Bari

<table>
<tr><td rowspan="5">Persona lizzazioni
(eventuali)</td><td>Disci pline</td><td></td><td>Obiettivi di apprendi mento*</td><td>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td rowspan="4">Gli alunni X e Y hanno svolto attività concordate con le insegnanti di sostegno, dunque relative al PEI pianificato.
Gli alunni K, W e Q, alunni BES, hanno svolto, all’uopo, attività semplificate e/o guidate dall’insegnante.</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="3">COMPITO UNITARIO</td><td>Produzione di testi relativi ad esperienze e vissuti personali.</td></tr>
<tr><td>Metodolo gia</td><td colspan="4">Approccio induttivo - deduttivo, spiral approach, problem solving, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione. Avvio allo sviluppo di capacità di autovalutazione.
Soluzioni organizzative: a partire dalla DDI
lezione frontale, videolezioni, lavoro individuale, di coppia e di gruppo a distanza. Utilizzo di information gap e guessing game.</td></tr>
<tr><td>Verifiche</td><td colspan="4">Verifiche in itinere: Entry test, welcome activities, progress tests, colloqui orali e verifiche orali e scritte in presenza e in videlezioni.</td></tr>
<tr><td>Risorse da utiliz zare</td><td colspan="4">Student’s Book e Workbook 1(cartaceo e digitale): Units 1, 2, 3, piattaforma Gsuite, registro elettronico, schede di apprendimento e approfondimento,materiali prodotti dall’insegnante, visione di filmati, lezioni registrate, YouTube.</td></tr>
<tr><td>Tempi</td><td colspan="4">Fine Settembre - Gennaio</td></tr>
<tr><td>Obiettivi di apprendi mento contestua lizzati</td><td colspan="4">Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

Ascolto (comprensione orale)
1a Comprendere i punti essenziali di un messaggio inerenti ad argomenti personali, familiari e scolastici
2a Individuare l’informazione principale di argomenti che riguardano il proprio vissuto

Parlato (produzione e interazione orale)
3a Descrivere o presentare persone, situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani; con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
4a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie esperienze e il proprio vissuto in modo semplice e comprensibile.
5a Gestire conversazioni di carattere personale, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Lettura (comprensione scritta)
6a Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano
7aLeggere globalmente testi relativamente semplici per trovare informazioni specifiche relative al proprio vissuto.
8a Leggere testi riguardanti istruzioni per l’uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.

Scrittura (Produzione scritta)
10a Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
11a Raccontare per iscritto il proprio vissuto con frasi semplici.
12a Scrivere brevi testi personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di</td></tr>
</table>

Liceo Japigia I Bari

	sintassi elementare. ***Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*** **13a** Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. **14a** Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. **15a** Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. **16a** Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. **17a** Avvio alla individuazione degli ostacoli che si incontrano nell'apprendimento della L2. **N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).**
Competenze - chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua X 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A.**: **Parlare consapevolmente di sé e degli altri**	**N. 1**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate - ecc.*	**Metodologia** Alla luce delle restrizioni per il contenimento del Covid-19, nonché dell'Ordinanza Regionale n. 407 del 28/10/2020 e successive, dal 30/10/2020 sono state avviate attività didattiche a distanza (DAD e/o DDI), pertanto la presente UA è stata rimodulata negli obbiettivi, mezzi, strumenti e metodologie. Dal 06/11/20 si è reso necessario utilizzare la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI), cioè una modalità di didattica che integra **momenti di insegnamento a distanza** (svolti su piattaforme digitali) **ad attività svolte in presenza**, in classe o in altri ambienti della scuola. Un mix di stili, un fluido scorrere di conoscenza tra l'aula fisica e l'aula virtuale. La didattica digitale integrata non è riassumibile in un solo tipo di attività didattica, ma anzi incoraggia l'utilizzo di un mix di attività differenti: • Attività a scuola • Attività a distanza sincrone • Attività a distanza asincrone Tra le **attività sincrone** possono rientrare anche **percorsi di verifica** (compiti in classe digitali, verifiche orali, discussioni, presentazioni, ...) con conseguente valutazione. Sono invece **attività asincrone** tutte le attività che prevedono la **consegna agli studenti di compiti e di materiali** per il loro svolgimento, che avviene in modo indipendente da parte degli studenti. La DDI permette a studenti e insegnanti di proseguire il percorso di formazione e apprendimento anche se in parte "fisicamente" distanti, attraverso un'interazione continua e un collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso lezioni in presenza contemporaneamente a videolezioni, chat di gruppo e attraverso la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali, su posta elettronica e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente. Dunque, il **supporto online** e dei suoi strumenti ha giocato un ruolo fondamentale. Le concrete modalità di attivazione della didattica digitale integrata hanno dovuto sin da subito fare i conti con un contesto che ha implicato una ridefinizione dei nostri processi didattici e dell'interazione educativa a partire da alcuni elementi che è necessario tematizzare: • non tutti gli studenti e docenti possedevano *device* di ultima generazione o massimamente performanti (computer, laptop, tablet, stampanti…); • la scuola non era dotata di una connessione adeguata a garantire il collegamento di tutte le classi contemporaneamente • non tutti gli studenti erano in condizione, prima dell'emergenza, di saper e poter utilizzare consapevolmente *device* digitali e nuove piattaforme; • nella stessa famiglia potevano esserci più studenti e uno o tutti e due i genitori in *smart working,* ognuno con le proprie esigenze e con	

conseguenti conflitti in famiglia;

In sintesi, gli studenti con cui abbiamo dovuto interagire durante questo periodo sono molto diversi dagli studenti che fino ad un anno fa abbiamo incontrato nelle nostre aule e nei nostri corridoi.
La reiterata situazione di emergenza, la riduzione delle relazioni sociali e delle interazioni educative in presenza hanno radicalmente mutato il nostro modo di lavorare e molte certezze sono state stravolte:

- abbiamo ridotto il tempo di lezione
- hanno **perso centralità i contenuti rigidi** che un tempo chiamavamo programmi
- sono **andate in crisi le classiche e storiche modalità di valutazione (**interrogazioni, compiti in classe).

Insomma il momento di criticità e di emergenza nazionale che stiamo vivendo ha richiesto da parte di noi docenti uno sforzo di ingegno, creatività e adattamento.

Situazione problematica di partenza
L'insegnante pone agli alunni alcune domande in lingua inglese per stimolare la comprensione orale e il parlato e favorisce l'interazione.

Difficoltà incontrate
La maggioranza della classe non ha incontrato difficoltà nell'apprendimento della L2, sia perché già in possesso di adeguati prerequisiti, sia perché motivata al miglioramento delle proprie conoscenze. Solo un piccolo gruppo di alunni ha manifestato difficoltà di diversa entità, sia per i risultati modesti conseguiti nella scuola primaria, sia per difficoltà personali, sia per scarsa abitudine ad un'applicazione sistematica.
L'unico problema che tutti i ragazzi hanno incontrato ha riguardato la pronuncia che inizialmente non è naturale ma molto italianizzata. Pertanto ho approfondito le regole principali di pronuncia ho presentato ai ragazzi quei suoni che risultano particolarmente difficili agli italiani per favorirne la ripetizione e lo studio. La pronuncia è stata esercitata, ogni qual volta che è stato possibile, mediante esercizi focalizzati su vocaboli specifici o su intonazioni di parti di frasi o di frasi complete.

Attività
Si è partiti sviluppando le abilità audio-orali, con dialoghi o brani, evitando frasi isolate da un contesto significativo e con l'uso della lingua parlata nella vita scolastica, per sollecitare un utilizzo sempre più autonomo e creativo della L2.
Ciascuna "unit" del testo è stata presentata partendo da una fase di preascolto per l'individuazione degli elementi chiave sia lessicali che morfo - sintattici; seguita dalla visione di un filmato contenente il dialogo proposto nella "unit" a libro chiuso, da una seconda visione dello stesso filmato con sottotitoli in L2, dalla ripetizione, dalla lettura silenziosa, dalla lettura espressiva e drammatizzata, dalla comprensione globale ed analitica e dalla fase della riutilizzazione per l'apprendimento lessicale, funzionale, strutturale della L2. La novità dell'uso del video ha stimolato grande curiosità ed interesse negli alunni, ha favorito la conoscenza di elementi culturali, ha sollecitato gli alunni attraverso altri canali di apprendimento. I dialoghi sono seguiti da esercizi di comprensione, language focus, legati ai filmati.
La lettura e la comprensione di semplici brani di civiltà, tratti dal libro di testo e dal libro di civiltà "I care English" e riguardanti il modo di vivere del mondo anglosassone hanno mirato ad avviare gli alunni alla conoscenza e

Polo Japigia 1 Bari

comprensione del concetto di "cultura" di un popolo, inteso come l'insieme dei diversi modi di vivere ed esprimersi di una comunità, dei suoi valori, tradizioni ed usanze. A tal scopo, sono stati esaminati brani informativi di carattere geografico o legato alle tradizioni.

Ampio spazio è stato dato anche alla lettura di libri in lingua inglese perché leggere aiuta ad apprendere una lingua straniera in modo naturale, aiuta ad imparare nuovi vocaboli in maniera più veloce e se risulta un'esperienza piacevole, cosa che è stata per molti dei ragazzi, l'apprendimento di un'altra lingua è certo.

La *riflessione grammaticale* è stata basata su avvenute esperienze linguistiche ed è partita dall'osservazione del funzionamento della lingua per arrivare alla generalizzazione della regola in modo induttivo; in tal modo è stato l'alunno stesso a dedurre la possibile riutilizzazione delle nozioni specifiche, sia nella fase orale, sia in quella scritta; si è utilizzato il metodo a spirale (spiral approach) per riprendere le conoscenze pregresse, consolidarle, rinforzarle ed ampliarle con l'inserimento delle nuove.
Sono state anche usate mappe cognitive; è stata favorita la tecnica degli appunti durante la lezione frontale; il "brainstorming", mediante il quale tutti i membri del gruppo suggeriscono idee che poi vengono discusse e il "problem solving", inteso non come applicazione di regole ma come "invenzione", con il significato di ricerca, riscoperta, reinvenzione, ricostruzione di nuove regole di fronte a nuove situazioni problematiche o alla combinazione in modo originale di regole di diverso tipo e/o di campi disciplinari diversi; la comunicazione nella molteplicità delle sue forme (verbale, grafica, iconica); la "ricerca", intesa come progressiva acquisizione e interiorizzazione di dati sempre più complessi.
La strutturazione del codice scritto è partita dalla individuazione del fonema e della sua trascrizione scritta, si è ricorso al copiato, al dettato, ad esercizi guidati di ricomposizione della frase, per un approccio meccanico al codice scritto. Esercizi di completamento, di espansione hanno avviato ad una produzione più autonoma; questionari di comprensione su semplici brani, redazione di dialoghi su traccia, brevi descrizioni di luoghi e persone, completamento di dialoghi, redazione di brevi email di tipo personale, hanno mirato ad una elaborazione sempre più personale della L2.
Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico - semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali.
I contenuti linguistici e grammaticali sono stati analizzati all'interno delle "units 1-2-3" tratte dal testo in adozione.

Le attività con la classe hanno riguardato la:

Comprensione
orale di: lettere dell'alfabeto, singole parole, numeri, dialoghi e presentazioni, descrizioni; interviste, filastrocche cantate.
scritta di: dialoghi, informazioni e descrizioni, interviste.
Interazione: chiedere e fornire informazioni personali, chiedere e fornire informazioni su case e ambienti, sulla collocazione degli oggetti e su abitudini di vita.
Produzione orale e scritta:
di saluti e presentazioni, descrizioni personali e dei familiari, dei *pets*, produzione scritta di brevi testi a carattere personale su esperienze e vissuto personale; completamento di tabelle, attività strutturate e semistrutturate.

Polo Jaspista - Bari

Attività con i BES

Sono stati predisposti ed attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- Trascrizione di brevi testi
- Rappresentazioni grafiche per facilitare la comprensione e l'arricchimento lessicale
- Esercitazioni di rinforzo relative alla comprensione (esercizi di lettura intonata, esercizi d'imitazione fonetica).
- Esercizi di comprensione guidata in situazioni note: domande d'indagine conoscitiva, true – false, multiple choice, yes – no questions).
- Esercizi iterativi relativi al lessico (in situazioni analoghe - similari)
- Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- Graduazione degli esercizi
- Uso guidato del dizionarietto
- Drammatizzazione
- Ripasso
- Studio in comune dei contenuti fondamentali.

Verifiche

Sono stati effettuati "tests" di controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Le verifiche hanno mirato ad una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.

Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Prove strutturate

1. Domande che prevedono risposte con Sì / No
2. Domande che prevedono risposte di Vero / Falso
3. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
4. Esercizi a scelta multipla.
5. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
6. Tabelle da completare
7. Questionari con domande referenti
8. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia
2. Dialoghi su traccia
3. Dialoghi da completare

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
3. Esercizi a scelta multipla
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Questionari con risposta guidata

Circolo Japigia 1 Bari

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

La valutazione e l'auto-valutazione sono momenti essenziali del processo di apprendimento. Valutazione non è solo il "voto", il numero. Valutazione è prima di tutto giudizio, indispensabile al discente come al docente per sapere se sta operando bene. Nell'ambito della didattica a distanza diviene una esigenza inevitabile quella di costruire modelli e strumenti che permettano al docente di accertare l'esito di un processo didattico e la sua efficacia. La criticità della didattica a distanza si riassume nella non certezza dell'autenticità degli elaborati, nella non equità delle condizioni tra vari studenti, impossibilità nell'assicurare le dovute e volute condizioni nelle modalità di esecuzione delle prove di verifica. Tutto questo rende la valutazione secondo i metodi e i parametri classici del tutto inadeguata, o quanto meno non sempre efficace.

Nella didattica digitale integrata si è attuata una valutazione:

- **diagnostica (entry test)** per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento / apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **formativa** accompagnata da una forte azione di feed-back, che ha assunto una notevole importanza, in quanto è servita a sopperire alla mancanza delle interazioni immediate che sono caratteristiche della compresenza di docenti e discenti nello stesso spazio fisico. La valutazione formativa si è fatta attraverso il controllo e la restituzione di compiti e consegne, attraverso la frequente richiesta di feed-back durante le attività sincrone di video lezione, e puntando soprattutto sugli aspetti metacognitivi, che riconducono alla riflessione e al ragionamento, oltre che ai contenuti. Attraverso domande utili a far emergere il ragionamento, si è valutato le competenze e le abilità;
- **finale** per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A. .

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dall'alunno per quanto riguarda:

- le conoscenze raggiunte,
- l'applicazione di concetti, regole e procedure
- l'esposizione orale
- la rielaborazione delle conoscenze.

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- l'aspetto emotivo
- la responsabilità e la compartecipazione al dialogo in modalità DDI
- la puntualità
- l'organizzazione del lavoro
- l'esecuzione delle consegne e il metodo di lavoro
- la capacità di relazione a distanza
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia di valutazione assoluta.

A conclusione dell'unità di apprendimento si rileva che tutti gli alunni hanno manifestato vivo interesse, dimostrando maturità nell'organizzazione

del lavoro e senso di responsabilità nel portare a termine le consegne date; solo pochi hanno evidenziato superficialità e impegno non sempre costante. Molto attiva è stata la partecipazione. Quasi tutti gli alunni hanno acquisito le conoscenze e raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti in modo adeguato alle proprie capacità, ai ritmi di apprendimento e all'impegno scolastico. Solo alcuni ragazzini faticano a raggiungere gli obiettivi perché il loro apprendimento risulta frammentario. Per quanto riguarda gli alunni X e Y, alunni diversamente abili seguiti dalle insegnanti di sostegno per 18 h, che hanno seguito lo stesso percorso della classe con opportune semplificazioni e tempi più distesi, i risultati raggiunti sono da ritenersi buoni. Per quanto concerne gli alunni K, W e Q, alunni BES, bisogna dire che hanno seguito la stessa programmazione della classe ma in riferimento ai disturbi suddetti, sono stati messi in atto misure compensative e dispensative.

In generale, i **punti di criticità** sui quali lavorare ancora, emersi dalle osservazioni e verifiche effettuate in itinere sono **l'apprendimento della pronuncia**, che deve essere più corretta, **e la memorizzazione e l'ortografia dei termini nuovi appresi**, che devono diventare più sicure.

Pertanto gli alunni hanno conseguito i seguenti **traguardi** per lo sviluppo delle competenze:

- **A.** L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- **B.** Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- **C.** Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- **D.** Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- **F.** Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- **G.** Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- **I.** Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

STANDARD DI APPRENDIMENTO Livello A1

Interazione
L'alunno comprende quando gli rivolgono domande (liv. alto), solo se pronunciate lentamente e chiaramente (liv. medio), solo se ripetute più di una volta (liv. basso).
Risponde con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (liv. alto), risponde e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (liv. medio), risponde e pone domande con parole-frasi (liv. basso).

Comprensione orale
Comprende le istruzioni dell'insegnante e testi registrati con rapidità ed esattezza (liv. alto), dopo numerosi ascolti (liv. medio), con difficoltà (liv.

colo Japigia 1 Bari

basso).

Comprensione scritta
Riconosce parole e brevi frasi e comprende semplici contenuti con rapidità ed accuratezza (liv. alto), dopo numerose letture (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

Produzione orale
E' in grado di parlare di sé con fluidità verbale (liv. Alto), con frasi semplici e isolate (liv. medio), con parole-frasi (liv. basso).

Produzione scritta
E'in grado di scrivere frasi e semplici testi scritti usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (liv. alto), frasi e strutture semplici (liv medio), lessico e strutture poco corretti (liv. basso).

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto per questo anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.
I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3:

1. "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".
2. "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".
3. "Cittadinanza digitale".

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.
L'orario destinato a questo insegnamento è di 3 ore annuali, durante le quali è stato trattato il seguente contenuto relativo al primo nucleo tematico:

- 1 <u>NUCLEO</u>

COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'
<u>OBIETTIVI</u>
Confrontarsi con gli altri positivamente nel rispetto dei diversi ruoli
<u>CONTENUTO</u>
Le regole scolastiche
Le regole di classe

Note	**Prof.ssa: Di Cagno Marta – Classe: 1 C Plesso: Verga A.S. 2020/21**

Polo Japigia 1 Bari

RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLO DI PADRONANZA DELLA **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**

La comunicazione nelle lingue straniere.

Livello A1: classi 1 lingua inglese

DIMENSIONI	**LIVELLO A AVANZATO**	**LIVELLO B INTERMEDIO**	**LIVELLO C BASE**	**LIVELLO D INIZIALE**
ASCOLTO	Comprende autonomamente il senso generale di messaggi comunicativi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende frasi note nel contesto di un breve dialogo/conversazione in situazioni conosciute.	Coglie informazioni esplicite con l'ausilio dell'intonazione e del gesto.	Coglie gli elementi più evidenti di brevi e semplici enunciati.
PARLATO	Comunica per descrivere e/o informare usando espressioni e frasi coese e caratterizzate da una buona pronuncia e da un lessico appropriato e vario. Interagisce prontamente usando un lessico controllato.	Comunica e interagisce in modo corretto rispetto alle sollecitazioni con una pronuncia corretta e un lessico appropriato. Interagisce in modo proficuo e sa prendere l'iniziativa.	In situazione nota, comunica usando solo risposte semplici. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.	Riesce a produrre solo alcune risposte adeguate alla sollecitazione o alla situazione. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.
LETTURA	Comprende autonomamente e analiticamente testi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende le informazioni esplicite all'interno di brevi testi.	Riconosce elementi strutturali con l'ausilio di domande guida nell'ambito di messaggi/ testi brevi.	Individua solo alcuni elementi strutturali più evidenti all'interno di messaggi/testi brevi e semplici.
SCRITTURA	Produce autonomamente semplici testi ben articolati e originali, che trasmettono pienamente l'intenzione comunicativa, nei quali informa e/o descrive in modo sintatticamente e ortograficamente	Produce semplici testi caratterizzati da qualche incompletezza, che necessitano di un piccolo sforzo interpretativo, ma che sono coerenti con le richieste. Sintassi e ortografia corrette.	In un contesto noto, produce testi semplici non sempre rispondenti alle richieste e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici che non impediscono la comprensibilità globale del messaggio.	In un contesto noto, produce risposte caratterizzate da frammentarietà rispetto alla richiesta e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici di peso che impediscono la comprensibilità globale del messaggio.

Circolo Japigia I Bari

	corretto e appropriato.			
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Confronta e rivela regolarità linguistiche. Le utilizza in modo autonomo ed efficace.	Utilizza quasi sempre coerentemente le regolarità linguistiche, una volta esplicitate.	Riconosce alcune parti del discorso. Le utilizza spesso in modo incoerente.	Riconosce frammentariamente alcune parti del discorso. Le utilizza in modo incoerente.

RUBRICA VALUTATIVA
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DIMENSIONI	**LIVELLO A AVANZATO 10 - 9**	**LIVELLO B INTERMEDIO 8 - 7**	**LIVELLO C BASE 6**	**LIVELLO D INIZIALE 5 - 4**
PUNTUALITÀ	Ha svolto tutti i compiti in tempo	Ha svolto il maggior numero dei compiti nel rispetto dei tempi	Ha svolto i compiti senza rispetto di tempi	Non ha svolto tutti i compiti
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	E' preciso, sicuro e ordinato nell'organizzazione del proprio lavoro	E' abbastanza preciso e ordinato nell'organizzazione del proprio lavoro	Non sempre preciso nell'organizzazione del lavoro	Disorganizzato nel proprio lavoro
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE	È ordinato e preciso nella presentazione del compito assegnato	È non sempre ordinata e precisa la presentazione del compito assegnato	È sufficientemente ordinata e precisa la presentazione del compito assegnato	Presentazione del compito Non è ordinata ed è poco precisa la presentazione del compito assegnato
CAPACITÀ DI RELAZIONE A DISTANZA	Rispetta in modo adeguato i turni di parola e la scelta dei momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente	Rispetta in modo accettabile i turni di parola e la scelta dei momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente	Rispetta in modo essenziale i turni di parola e la scelta dei momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente	Rispetta in maniera superficiale e non adeguata i turni di parola e la scelta dei momenti opportuni per il dialogo

Circolo Japigia 1 Bari

				tra pari e con il/la docente
PARTECIPAZIONE	Partecipa in maniera regolare, attenta e attiva	Partecipa in maniera apprezzabile	Partecipa in maniera superficiale	Partecipa in maniera non adeguata

Circolo Japigia 1 Bari